

NON SIAMO PIÙ DISPOSTI A SUBIRE !!!

Ancora una volta l'azienda piange miseria e dichiara esuberi sulla sede di Roma con la scusa della chiusura di alcune commesse. Malgrado alla data dell' 11 marzo fossero di fatto perse le sole commesse Consip, AVCP e WinJet, per un totale di circa 110 lavoratori, l'azienda ha dichiarato esuberi sino a 500 lavoratori, facendo intendere chiaramente che farà ricorso ad ammortizzatori sociali!

- **I numeri spropositati degli esuberi dichiarati**, dando già per perse le commesse Sogei e Comune di Roma (*premiato come miglior servizio al cittadino nel 2010 ma non si riconoscono premi di produzione ai dipendenti...quelli ai manager si!*) ora rinnovato per altri 2 anni...e ci mancherebbe!
- Lo spostamento di decine di lavoratori del 119 sul serv. Consip a commessa già chiusa.
- Il voler includere negli esuberi i 60 lavoratori del **servizio Alitalia** malgrado si tratti di **un trasferimento del servizio a Palermo e non di una perdita di commessa**,

ci portano a pensare:

1) Che il tutto sia solo una manovra per scaricare sui lavoratori e la collettività il rischio d'impresa (la cassa integrazione viene pagata con contributi previdenziali versati dai lavoratori) e portare avanti **una politica di risparmio ai danni dei propri dipendenti**. Siamo alle solite: si privatizzano i profitti e si socializzano le perdite!

Ma la perdita e l'acquisizione di commesse è elemento strutturale in un'azienda in outsourcing, come Almagora e queste acquisizioni e perdite non possono più diventare periodico (vedi 2009) stress e becero ricatto imposto ai lavoratori dai dirigenti aziendali per ottenere un abbassamento del costo del lavoro e una maggiore flessibilità!

2) Che si cerchi di ricattare i lavoratori per smantellare le macro-fasce o introdurre ulteriori meccanismi di flessibilità con eventuali accordi, che i sindacati confederali firmeranno al grido "salvaguardiamo l'occupazione!"

3) Che si cominci pian piano a spostare lavoro al sud dove le aziende hanno incentivi e sgravi fiscali.

Almagora Contact Spa, in data 14 marzo 2011, ha inserito sul sito ufficiale della PROVINCIA di CASENZA la richiesta URGENTE di 200 nuovi operatori per il neo acquisito call center di Rende (Cosenza). Dopo aver munto la "vacca" in Sicilia ora incassano anche i fondi calabresi ! *Come al solito si piange miseria per gonfiare il portafoglio ed espandersi sempre più lasciando per strada centinaia di lavoratori!!!*

segue

4) Che si cerchi di frenare quelle che sono le legittime richieste dei lavoratori: passaggi a 6 ore per tutti e in base all'anzianità!

LA PRESENZA IN AZIENDA DI CENTINAIA DI LAP E DECINE DI LAVORATORI SOMMINISTRATI (INTERINALI) E L'APERTURA DI UNA NUOVA SEDE ALMAVIVA CONTACT A COSENZA CI CONFERMANO CHE QUEST' AZIENDA CI STA PRENDENDO PER I FONDELLI!

Solo a seguito delle pressioni di lavoratori e COBAS durante le assemblee, nelle quali è stato proposto un'iniziativa prima del prossimo incontro, le RSU CGIL-CISL-UIL hanno prospettato, senza troppa convinzione, una timida e inutile ora di sciopero (durante il primo giorno di assemblee si era affermato di voler attendere l'incontro del 28 marzo). A quest'atteggiamento si aggiunge il compiacente silenzio dell'UGL totalmente assente.

L'ambiguità (firmiamo o non firmiamo la cassa in base ai numeri) e l'attendismo delle RSU confederali ci fanno temere che questo progetto aziendale si possa realizzare in modo più o meno invasivo!

SERVE UN'IMMEDIATA INIZIATIVA PUBBLICA PRIMA DEL PROSSIMO INCONTRO DEL 28 MARZO!

PER DENUNCIARE PUBBLICAMENTE IL TENTATIVO DELL'AZIENDA DI METTERE IN CASSA INTEGRAZIONE CENTINAIA DI LAVORATORI MALGRADO L'UTILIZZO DI LAP E INTERINALI!

UN'AZIENDA CHE CONTINUA A FARE PROFITTI E A CRESCERE... LASCIANDO MIGLIAIA DI LAVORATORI CON UN MISERO SALARIO DI 600 EURO AL MESE!!!

**SERVE UN'INIZIATIVA PUBBLICA CHE FACCIA CAPIRE
ALLE RSU E ALLE SEGRETERIE CONFEDERALI CHE
NESSUN ACCORDO DOVRÀ MAI ESSERE FIRMATO
SENZA CHIEDERE PRIMA IL PERMESSO AI LAVORATORI
CHE CON IL LORO SUDORE HANNO FATTO ARRICCHIRE
I MANAGER CHE GESTISCONO QUEST'AZIENDA!!!**

**SERVE UN'INIZIATIVA PUBBLICA PER
RIBADIRE LE NOSTRE RICHIESTE:
PASSAGGI A 6 ORE VERI E PER TUTTI!**

COMITATO DI BASE ALMAVIVA CONTACT